

Quanto all'art. 3 formulato sotto la impressione improvvisa di avvenimenti per me dolorosissimi, non dissento che sia lasciato in disparte e tramutato in una raccomandazione autorevole al Governo, perchè adoperi tutti i mezzi legali che sono in sua mano a punire i perturbatori e contenere i nemici dell'attuale ordine di cose. Ma fatta questa concessione, io voglio pure aggiungere che non dovrebbe essere lecito di volere una fine, se anche non si vogliono i mezzi necessari a conseguirlo efficacemente e prontamente, e vorrei dire che questa che si va operando intorno a noi sotto forme pacate e normali è in effetto una immensa rivoluzione, e dubito però che i partiti molli ci condurranno poco innanzi. Ma speriamo nell'avvenire, speriamo nella fortuna d'Italia: speriamo che non venga tempo di dover presto riassumere la proposta che per ora abbandonano. (Conc.)

PALLUEL. Messieurs, j'ai passé ma vie à combattre l'illégalité et l'arbitraire chaque fois qu'ils se sont montrés à moi. Pour être fidèle à mes principes, je viens donc combattre aussi l'arbitraire auquel tend le § 3 de la proposition de l'honorable député Gioia. J'ai applaudi quand il a déclaré l'avoir retirée en cette partie; mais puisqu'elle a été reprise par l'honorable Siotto-Pintor, je suis autorisé à la combattre. Je la combats par ce que l'arbitraire est inique, funeste, odieux sous toutes les formes. C'est une arme à deux tranchants qui fait des plaies profondes à la société et souvent des victimes innocentes. Tous les partis l'emploient tour-à-tour, et ordinairement elle blesse la main qui en fait usage. Il n'y a qu'une suprême loi, c'est le respect de la loi elle-même; c'est le principe de la légalité appliquée dans toutes les circonstances. Les cas, heureusement très-rare, de l'état de siège, comme naguère à Paris, peuvent seul nécessiter la création d'un pouvoir dictatorial. C'est le cas de la maxime: *Salus populi, suprema lex*. Or, je vous le demande, messieurs, sommes nous dans des temps si difficiles? non certes: notre pays, à part quelques agitations inséparables du passage à un ordre de choses si nouveau, présente partout le calme et la confiance qu'il doit avoir dans le bon esprit des populations, dans le sentiment de sa force ou dans l'amour de ses institutions. Ainsi je n'admets pas que l'on recourt à des moyens auxquels on n'arrive que dans des temps révolutionnaires.

La société n'est point en péril; pour sa protection il lui suffit des lois ordinaires. On a stimulé l'attention du gouvernement et de ses employés sur les événements de Plaisance. Je suis aussi d'avis qu'on les excite à faire leur devoir avec fermeté, prudence et courage. Et, supposé que la loi actuelle ne suffise pas, qu'on y ajoute, si l'on veut, quelque expression afin d'atteindre, sous toutes ses formes, le délit et l'excitation à la révolte. Mais quant au pouvoir discrétionnaire demandé, je le repousse de toute mon énergie. (Courr. d. Alp.)

CAVOUR relatore. Risponderò brevi parole alle osservazioni fatte contro le conclusioni della Commissione. Dei due primi oratori che le hanno combattute, il primo tessè un quadro molto nero delle condizioni attuali di Parma e Piacenza. Se i deputati piacentini le avessero confermate e avessero chieste per la loro patria misure eccezionali, la Commissione non avrebbe avuto difficoltà ad ammetterle, sebbene certo con gran rincrescimento. Ma essi non avendole chieste, non ci è ragione per introdurle. Il signor Siotto-Pintor vagò nell' indefinito della teoria; ci ha declamato un magnifico requistorio contro i gesuiti; ma non si riferì punto alla questione che ci occupa, perchè l'articolo 3, ch'egli ha per suo conto ripreso, non riguarda già i gesuiti, ma è generale per tutti.

L'onorevole deputato Gioia ci disse che non gli pare aversi nella nostra legislazione alcuna disposizione relativa ai casi

che contemplansi dalla sua proposta. Ma l'articolo 200 del Codice penale parla del Governo; evidentemente nessun magistrato di buona fede potrà negar di applicarlo ad oltraggi recati al Governo costituzionale. E esso citavaci l'esempio di persone che gridavano in Parma *viva Radetzky!* e che non furono punite per mancanza di leggi; crederei piuttosto che noi fossimo, perchè i giudici erano ancora quelli stati nominati da Maria Luigia e dal Borbone. Le leggi ci sono; trattasi solo di farle eseguire; e in questo pongasi ogni cura anzi che promulgare una legge eccezionale che ingeneri il timore, l'inquietudine in tutti gli animi.

Molte voci. La chiusura.

(Risorg.)

IL PRESIDENTE pone ai voti la chiusura della discussione.

(La chiusura è adottata).

Prima però di mettere ai voti le conclusioni della Commissione, dà lettura di un emendamento proposto dai deputati Sineo, Prever, Galvagno e Polliotti, così concepito:

« Art. 1. Gli elettori politici di cadun comune saranno convocati entro il corrente mese per procedere alla nomina di un sindaco e di due vice-sindaci.

» Art. 2. Il sindaco assumerà immediatamente la presidenza del corpo municipale, e sottentrerà in tutte le altre attribuzioni del sindaco e dei sindaci attuali.

» Art. 3. I vice-sindaci faranno parte del consiglio ordinario e di quello di credenza o ragioneria, e terranno le veci del sindaco in caso d'assenza o d'impedimento.

» Art. 4. L'ufficio del vicariato di Torino è provvisoriamente unito a quello dell'intendenza generale di polizia di quella città, e gl' impiegati tutti ed altri dipendenti di ogni specie di quell'ufficio saranno posti a disposizione dell'intendente generale di polizia.

» Art. 5. Il Governo provvederà per decreto reale all'amministrazione della polizia municipale di Torino sotto la direzione del sindaco e del consiglio municipale.

» Art. 6. I governatori militari non avranno più nessuna ingerenza nell'amministrazione civile dello Stato. Tutte le loro attribuzioni in materia di polizia sono provvisoriamente affidate agl'intendenti generali dei circondarii. »

IL PRESIDENTE crede nondimeno che le conclusioni della Commissione debbano avere la priorità.

SINEO vi si oppone, e svolgendo l'emendamento, vorrebbe dimostrare che questo, quand'anche le conclusioni fossero adottate, dev'essere preso in considerazione, quantunque le proposizioni contenutevi siano presentate sotto così semplice titolo. (Verb.)

IL MINISTRO DELL'INTERNO. La proposta dell'avvocato Sineo e degli altri suoi colleghi è importantissima; ma appunto per la sua gravità mi pare che non dovrebbe far parte come emendamento di una legge, e potrebbe essere presentata come legge, e quindi sottoposta ad esame.

Dirò di più a questo proposito che già da qualche tempo si sta preparando, ed è già come ultimato il lavoro per mettere in esercizio la legge comunale, togliendole quelle parti in cui pare contraddicente colle attuali istituzioni; sono state proposte delle norme generali intorno alla polizia per le quali si stabilisce l'abolizione dell'ingerenza dei governatori rispetto all'amministrazione della polizia, la quale istituzione civile per sua natura si è fatta autorità militare.

Quando questo lavoro si presenterà, la Camera stabilirà anche l'abolizione dell'ingerenza dei governatori: è però necessaria qualche eccezione, perchè in alcune località principali, dove la polizia in qualche modo deve avere qualche attribuzione politica, è bene, dico, temporariamente lasciarne qual-